

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5937 del 16/11/2018
Oggetto	FC18T0040. ARCHIVIAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE IN LOCALITA' SAN ROMANO NEL COMUNE DI MERCATO SARACENO (FC). RICHIEDENTE: ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A. USO: TUBATURA FOGNARIA PER RISANAMENTO DELLA VALLATA DEL SAVIO
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6146 del 14/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno sedici NOVEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: ARCHIVIAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE IN LOCALITA' SAN ROMANO NEL COMUNE DI MERCATO SARACENO (FC)

RICHIEDENTE: ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A.

USO: TUBATURA FOGNARIA PER RISANAMENTO DELLA VALLATA DEL SAVIO

PRATICA: FC18T0040

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a esiguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;

- la deliberazione del Consiglio Provinciale di Forlì Cesena prot. n. 68886/146 del 14/9/2006 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 913 del 29 giugno 2009 "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 173 del 17 febbraio 2014;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 913 del 29 giugno 2009 "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 173 del 17 febbraio 2014 "Revisione canoni aree del Demanio Idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

PRESO ATTO che:

- con istanza, completa degli allegati tecnici, pervenuta in data 26/09/2018 e registrata al protocollo con PGFC/2018/15408 in medesima data, l'Ing. Guido Govi (C.F. GVOGDU61P16F257R) quale rappresentante della Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. (P.IVA 00337870406), con sede legale in Piazza del lavoro n. 35 nel comune di Forlì (FC), ha chiesto la concessione per occupazione dell'area demaniale in sponda sinistra del Torrente Borello, nel Comune di Mercato Saraceno (FC), identificata ai Fg. 29 e 31, come indicato nella documentazione allegata;

DATO ATTO:

1. che è stato avviato il procedimento amministrativo ed è stato assegnato il codice pratica FC18T0040;
2. che in data 28/09/2018 l'Arpae inviava all'attenzione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, richiesta di nulla osta idraulico per il rilascio della relativa concessione;
3. che in data 12/10/2018 l'Arpae riceveva comunicazione n. PGFC/2018/17675, con la quale l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile informava che con determina dirigenziale n. 13013 del 16/10/2012 il Servizio Tecnico di Bacino sede di Cesena aveva rilasciato a Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. la concessione per l'occupazione di aree demaniali appartenenti al bacino del Borello (asta principale e suoi affluenti). Il procedimento SISTEB aperto corrisponde al n. **FC10T0062** e l'occupazione prevista riguardava la posa di una condotta fognaria per il collettamento dei reflui di vallata dalla loc. Ranchio di Sarsina al depuratore di Bacciolino. In base a tali premesse, l'istanza inoltrata da Romagna Acque Società delle Fonti in data 26/09/2018 con protocollo PGFC/2018/15408, si configurerebbe come una variante tecnica del tracciato della condotta relativa alla concessione FC10T0062 e non come nuova istanza;

VISTA la nota PGFC/2018/18516 ricevuta IL 29/10/2018 da Romagna Acque Società delle Fonti con la quale la Società dava conferma ad Arpae che *"i lavori in oggetto costituiscono una variante tecnica al tracciato della condotta relativa alla concessione in essere FC10T0062, per tanto, al fine di mantenere una visione di insieme dei lavori compiuti sull'intero tratto di condotta, si chiede l'archiviazione del procedimento FC18T0040"* e che l'istanza che ha portato all'apertura del procedimento FC18T0040 non è da considerarsi una richiesta di nuova concessione, bensì una richiesta di variante alla concessione in essere FC10T0062;

RITENUTO:

- che sulla base dell'istruttoria tecnica ed amministrativa la domanda di concessione non possa essere accolta in quanto l'istanza inoltrata da Romagna Acque Società delle Fonti in data 26/09/2018, con protocollo PGFC/2018/15408, si configura come una variante tecnica del tracciato della condotta relativa alla concessione FC10T0062 e non come nuova istanza;

DATO ATTO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

SU PROPOSTA del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di archiviare la pratica FC18T0040;
2. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
3. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
4. di provvedere alla notifica di questo atto al richiedente in copia semplice;
5. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

La Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
**Dr. Carla Nizzoli*

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.